



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione VI
Controversie collettive di lavoro

Via Forno, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it PEC: dgtutelalavoro@mailcert.lavoro.gov.it

ACCORDO QUADRO

Il giorno **28 luglio 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario On. le Teresa Bellanova - assistita dal Direttore generale dott. Paolo Onelli e dalla dott.ssa Fabiana Natale - si è tenuto un ulteriore incontro avente ad oggetto l'esame della situazione aziendale di **IN & OUT SPA**.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Gabriele Piva, Paolo Sarzana, Daniele Corallo e Giorgia Fago;
- per UNINDUSTRIA – CONFINDUSTRIA ROMA, Laura Di Raimondo, Francesco Algieri e Dario Città;
- per la SLC CGIL Naz.le, Michele Azzola e Riccardo Saccone;
- per la FISTEL CISL Naz.le, Giorgio Serao e Salvatore Capone;
- per la UILCOM UIL Naz.le, Giuseppe Gozzo;
- per la UGL TELECOMUNICAZIONI, Marcello Fazio.

E', altresì, presente ampia rappresentanza delle strutture sindacali aziendali e territoriali, come da foglio firma agli atti del Ministero.

[Handwritten signatures on the left margin]

[Handwritten signatures on the right margin]

[Handwritten initials: EM, P, G, B]

[Large handwritten signatures at the bottom of the page]

PREMESSO CHE

- In & Out spa, società del Gruppo Teleperformance, opera nel settore dei servizi di *Telemarketing* e *Customer Care* attraverso la gestione di due *call center* in outsourcing, presso le unità produttive di Roma e Taranto;
- la situazione di criticità finanziaria ed economica aziendale - delineatasi negli ultimi anni in conseguenza della generale crisi economica internazionale e nazionale ed delle dinamiche del settore di riferimento - ha reso necessario il ricorso reiterato da parte della Società ad ammortizzatori sociali in deroga di natura conservativa, alla mobilità non oppositiva, nonché all'accordo collettivo aziendale, siglato dalle Parti sociali in data 11 gennaio 2013 e giunto in scadenza il 30 giugno u.s.;
- gli interventi posti in essere non si sono rivelati, tuttavia, sufficienti a conseguire il necessario riequilibrio della situazione aziendale, che ha registrato, nell'anno in corso, ulteriori rilevanti perdite, stimate anche in termini prospettici;
- la perdurante situazione di criticità aziendale è stata esaminata dalle Parti sociali negli incontri tenutisi in sede aziendale e nelle riunioni svoltesi in sede governativa e, da ultimo, presso il Ministero del Lavoro nelle date del 25 giugno e del 10 luglio uu.ss. In esito al confronto, per far fronte alla descritta situazione caratterizzata dalla presenza di un esubero strutturale, le Parti sociali hanno condiviso la necessità di intraprendere ulteriori misure che consentano il rilancio della Società, attraverso interventi volti, da un lato, all'incremento della efficienza organizzativa e della competitività per sostenere i livelli di concorrenza nel mercato di riferimento, e, dall'altro, alla gestione della crisi mediante azioni condivise di contenimento degli esuberanti di personale, nell'ottica di salvaguardia delle professionalità e dei livelli occupazionali aziendali.

TUTTO CIO' PREMESSO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale.

1. Le Parti sociali si danno atto della necessità di proseguire un confronto costruttivo finalizzato a perseguire il rilancio industriale della Società.
2. Per rendere possibile tale percorso ed al fine di contenere le ricadute occupazionali della dichiarata situazione di crisi aziendale, la Società e le OO.SS concordano sulla necessità che

le eccedenze di personale possano essere temporaneamente contenute attraverso il ricorso ad un ammortizzatore sociale conservativo.

3. In particolare, le Parti convengono di ricorrere al Contratto di Solidarietà - ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.L. 20.05.1993, n. 148 convertito in L. 19.7.1993, 236 ss.mm.ii. e della Circolare n. 28 del 14.11.2014 - rifinanziato per il 2015 dall'art. 4, comma 1 D.L. 21.05.15, n. 65, convertito con modificazioni dalla L. 17.07.15, n. 109.
4. Il Contratto di solidarietà difensivo avrà durata di 12 mesi e riguarderà tutte le sedi operative aziendali, previo avvio da parte della Società delle necessarie procedure di legge.
5. Al fine di supportare il rilancio industriale di In & Out spa, le Parti sociali concordano di implementare le misure, previste dal CCNL, di efficientamento della organizzazione del lavoro in un'ottica di maggiore rispondenza alle esigenze produttive, tenuto conto delle caratteristiche operative della attività aziendale.
6. Le Parti sociali si danno atto, altresì, della necessità di proseguire il confronto a partire, la prossimo mese di settembre per individuare, in maniera condivisa, ulteriori misure volte a rilanciare ed incrementare la competitività aziendale, quale necessario presupposto per intraprendere iniziative commerciali più incisive tese all'acquisizione di nuove commesse/clienti nonché per penetrare in nuovi settori di mercato.
7. A tal riguardo, Italia Lavoro - su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - ha condotto uno studio, in collaborazione con la Società, conclusosi con la elaborazione del "Progetto Welflex", che prevede possibili interventi sull'attuale sistema aziendale di organizzazione dei turni e degli orari, in un'ottica di produttività e conciliazione lavoro-famiglia.
8. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sarà attivamente impegnato in Tavoli periodici di monitoraggio, aventi ad oggetto l'attuazione delle misure di intervento di cui al presente accordo, nella prospettiva del rilancio industriale della Società e della salvaguardia delle professionalità acquisite e dei livelli occupazionali. Il primo incontro di monitoraggio in sede ministeriale si terrà entro il 15 ottobre p.v., previa richiesta delle Parti sociali.

9. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ribadisce l'impegno a proseguire nell'attuazione di politiche in grado di accompagnare i processi aziendali di razionalizzazione e di efficientamento, attraverso la eliminazione di distorsioni ed ostacoli allo sviluppo di una corretta e leale competitività nel mercato dei *call center*.

Letto, confermato e sottoscritto

UILCOM-VIL

SUC-COM

Teresa Belli

Roberto Ferri

Immacolata Bordo

Roberto Ferri

Basilio Fabbri

Antonio Ferraro

Andrea Ferraro

Antonio Ferraro

Marina Teresa D'Adda

Roberto Ferri

FISTEL CISC Fuelle M&S società

FISTEL ASL

Roberto Ferri

Medy Eco

FISTEL ASL

Roberto Ferri

UGLTEL

UGL TEL

Martina Ferraro

UGLTEL

PLA SOCIETA'

Roberto Ferri

Roberto Ferri

UNI INDUSTRIA

Roberto Ferri

Roberto Ferri

Roberto Ferri